



Insider Sicily  
TOURS & EXPERIENCES

Borghi, tesori,  
tradizioni, esperienze

PRENOTA IL TUO  
PROSSIMO VIAGGIO SU:

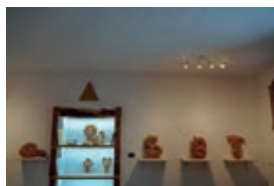
[www.insidersicily.com](http://www.insidersicily.com)

7 VIA SOTTARCO, 63

### Museo della Cuddura

Sabato e Domenica  
ore 10-12.30 e 15-17.30

30 MIN in parte



#### I PANI ARTISTICI DI SAN GIUSEPPE COLMI DI SIMBOLI E TRADIZIONE

Nato da poco tempo, questo museo raccoglie la tradizione dei pani artistici degli *artara* (altari) di San Giuseppe. All'interno le 33 *cuddure* che si ponevano al centro degli *artara*, vere opere d'arte che poche donne ormai sanno realizzare. Grazie alle loro forme, descrivono in modo essenziale il Vangelo, ognuna per il santo che rappresenta: la *cuddura* del Signore con i segni della Passione, quella di San Giuseppe con gli attrezzi da falegname, la Madonna con il Santo Rosario e la mano con l'anello. Il bianco d'uovo le rende lucidissime, i semi di papavero sono un richiamo alla terra. Visitare questo museo sarà un'esperienza storico-sensoriale-immersiva nel mondo della simbologia e numerologia sacra di antica tradizione.

8 VIA GRANFONTE - SP 39  
(ACCESSO DA PORTA GARIBALDI)

### Sicula Tempe, Granfonte e Fontana delle Ninfe

Sabato e Domenica  
ore 10-12.30 e 15-17.30

30 MIN



#### IL GIARDINO DEL PRINCIPE NICCOLÒ CON LA STATUA DI VENERE IMPUDICA

Nel 1638 il principe Niccolò Placido Branciforti volle costruire un giardino che richiamasse la Tempe della Tessaglia ritenuta dimora del dio Apollo. Nacque così La Sicula Tempe che comprendeva anche la monumentale fontana di Venere Impudica; la Fontana delle ninfe con le sue statue di Apollo Crisa e Artemide (o Demetra); e la famosa Granfonte barocca che, grazie alle sue 24 cannelle di bronzo da cui zampilla perennemente l'acqua (tranne il Venerdì Santo), è diventata il simbolo di Leonforte. Sicula Tempe è un giardino tardo-rinascimentale di grande interesse e il principe Branciforti lo volle per celebrare l'abbondanza e la fertilità. Appartiene alla famiglia Parisi e sarà un'occasione imperdibile poterlo visitare.

### Partner



## Esperienze

### 1. LABORATORIO SULLE CUDDURE: UN PANE PER OGNI SANTO

Ogni Cuddura ha il suo santo di riferimento: la cuddura del Signore con i segni della Passione, quella di San Giuseppe con gli attrezzi da falegname, la Madonna con il Santo Rosario ... e così via, una tradizione che ta scomparendo. La scoprirete in questo laboratorio sui pani decorati: solo farina, acqua e lievito. Museo della Cuddura / 27 sett e 4 ott. h 10 / Durata: 2 h e 1/2 / Contributo: 12 €

### 2. VISITA E DEGUSTAZIONE DELLE PESCHE IGP

Una visita esclusiva all'azienda Manna, alla scoperta della tipica pesca insacchettata (la pesca gialla IGP): i singoli frutti, da metà giugno quando sono ancora sull'albero, vengono protetti in un sacchetto di carta pergamena che li accompagnerà fino alla completa maturazione. Vi spiegheranno i mille utilizzi della pesca, con degustazione.

Azienda Agricola Manna - C.da Pirato / 27-28 sett. e 4-5 ott. h 11  
Durata: 2 ore / Contributo: 13€

### 3. ARTE, FEDE: ITINERARIO TRA LE CHIESE CITTADINE

L'itinerario partirà dalla chiesa dei Cappuccini, si attraverseranno poi le vie del centro storico raccontando aneddoti e curiosità che legano i luoghi di culto alla devozione popolare per San Giuseppe venerato nella chiesa settecentesca decorata dal Borremans. Infine la Matrice barocca dedicata a san Giovanni Battista con il prezioso organo.

Villa Bonsignore / 21, 28 sett. e 4-5 ott. h 11-16 / Durata: 2 ore / Contributo: 10€



### 4. LE VIE DEL PRINCIPE SCOPERTE IN UN TREKKING URBANO

Dino Bonfiglio condurrà sulle tracce del principe Branciforti per una camminata attraverso i principali monumenti cittadini, che portano ovunque i segni di questo mecenate lungimirante. Dal convento dei Cappuccini dove sono le tombe dei Branciforti, un trekking urbano per scoprire una cittadina disegnata a tavolino. Consigliato abbigliamento e scarpe sportivi e borraccia.

Piazza Cappuccini / 28 sett. h 10 / Durata: 2 ore / Contributo: 8 euro

### 5. LE VIE DELL'ACQUA: TRA I NINFEI DEI BRANCIFORTI

Alla scoperta delle antiche fontane e sorgenti. Un itinerario di storia, miti e leggende legate al giardino dell'enigmatico ed eclettico principe Niccolò Placido Branciforti; e alla presenza imponente di acque sorgive. Dalla Granfonte, monumento simbolo leonfortese, sino alla misteriosa Fontana della morte. A cura di Marilisa Lo Pumo.

Piazza Branciforti / 27 sett. - 5 ott. h 10.30 / Durata: 2 ore / Contributo: 10€  
Adatto anche ai bambini, consigliate scarpe adatte, cappello e borraccia.



LE VIE DEI  
TESORI

FEST  
IVAL  
2025

Leonforte

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

Tre weekend

20 SETTEMBRE - 5 OTTOBRE

MAIN SPONSOR





# Leonforte

TRE WEEKEND:  
**DA SABATO 20 SETTEMBRE  
A DOMENICA 5 OTTOBRE 2025**

Sembra giovane, ma è solo un'impressione. Perché se è vero che Leonforte è stata fondata "solo" nel 1610, per "licentia populandi" da Niccolò Placido Branciforti, la sua storia affonda le radici, secondo alcuni storici, nella sicula Tabas o Tavaca. Quando arrivarono i bizantini e gli arabi, il castello di Tavi restò a guardia dei mulini della vallata. Con i normanni il feudo passò da un signore all'altro fino ai Branciforti che donarono alla nuova cittadina stemma e nome. Anni di conerie e filande, la ricchezza arrivava dai panni di feltro, iniziò l'attività delle miniere. Nel 1852 Leonforte passò ai conti Li Destri Bonsignore. Le Vie dei Tesori racconteranno di carceri segrete, ville sontuose, pittori garibaldini palazzi, musei e tradizioni.

## COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) o nell'info point di Villa Bonsignore - Corso Umberto, 381 - sabato e domenica dalle 10 alle 18.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**  
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**  
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com)) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico. Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquistati online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

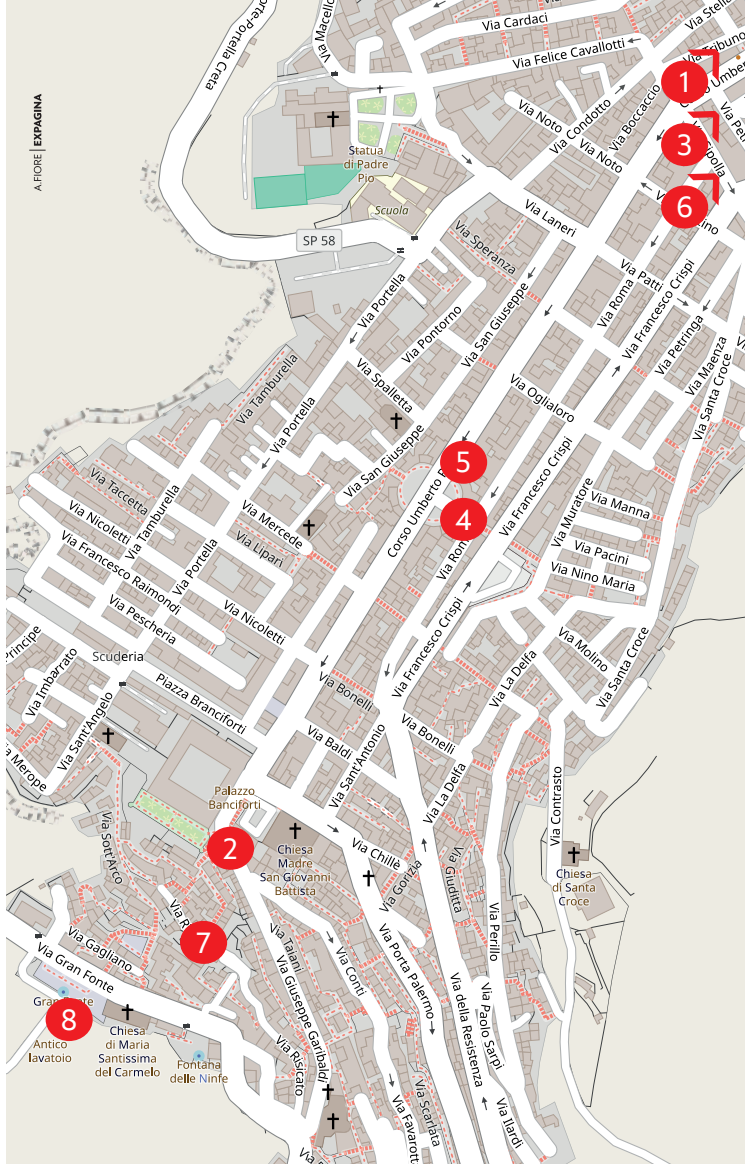
## AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

## CENTRO INFORMAZIONI

**☎ 091 8420046** (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'**App Le Vie dei Tesori** o consulta il sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com)



## I luoghi

**1 VILLA ARTEMIDE**  
S.S. 117, km 69,6

**2 CARCERI DI PALAZZO BRANCIFORTI, MUSEO LIARDO, MUSEO DELLA CADDIVARIZZA**  
Via Giuseppe Garibaldi, 7

**3 CARTIERA CRISA**  
Via Galileo Galilei, 19/21

**4 CASA ALBERTI-BASILOTTA**  
Via Roma, 44 (piano 2°)

**5 CIRCOLO DI COMPAGNIA**  
Corso Umberto, 80

**6 IPOGEO RUPESTRE DI S.ELENA**  
Contrada Sant'Elena (accesso nei pressi della rotonda per Nissoria)

**7 MUSEO DELLA CUDDURA**  
Via Sottarco, 63

**8 SICULA TEMPE, GRANFONTE E FONTANA DELLE NINFE**  
Via Granfonte/SP 39 (accesso da Porta Garibaldi)

**1** S.S. 117, KM 69,6

## Villa Artemide

**Sabato e Domenica**  
ore 10-13 e 15-18

**30 MIN**



## LA DIMORA BARONALE APRE ECCEZIONALMENTE I SALONI AFFRESCATI

È la splendida dimora estiva della famiglia Gussio-Nicoletti. Il barone Francesco Gussio guidava una delle più grandi aziende vitivinicole siciliane nell'Ottocento. Una bella villa su due livelli; ai piani superiori - eccezionalmente visitabili per il Festival - grandi saloni affrescati, utilizzati in passato per banchetti eleganti e feste in società. Sul prospetto, un'ampia loggia con una balconata in pietra e quattro colonne in stile, si apre sull'ampia tenuta. Nell'antico palmento, esiste ancora il monumentale torchio in legno di quercia detto "catoniano" - perché fu descritto per la prima volta da Catone il Censore nel II secolo avanti Cristo - che veniva fatto funzionare addirittura da due uomini.

**2** VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 7

## Carceri di Palazzo Branciforti, Museo Liardo, Museo della Caddivarizza

**Sab. 20 e 27 sett.**  
**Dom. 21 e 28 sett.**  
ore 10-12.30 e 15-17.30

**30 MIN**



## LE CELLE MAI VISITATE E IN MOSTRA LE OPERE DEL PITTORE-REPORTER

Ritornano visitabili le carceri di palazzo Branciforti, celle costruite all'interno dei magazzini della residenza dei principi, utilizzate fino al 1867 quando il carcere fu trasferito in un vicino locale del quartiere di San Rocco. Le stanze che conducono alle celle sono state ampliate e ospitano una mostra multimediale sulla vita del pittore-reporter Filippo Liardo (Leonforte, 1834 - Asnières, 1917) famoso per aver partecipato all'impresa dei Mille e aver dipinto diverse scene delle campagne garibaldine. Si visiterà, poco lontano, parte del progetto Parco Sottarco, nonché il Museo etnoantropologico della "Caddivarizza" che ospita utensili e oggetti della tradizione contadina.

**3** VIA GALILEO GALILEI, 19/21

## Cartiera Crisa

**Sab. 20 e 27 sett.**  
ore 10-11.30

**30 MIN**



## L'ARTE DELLA CARTA CHE NASCE DALLE MANI

Due fratelli gemelli, due anni fa, dopo aver fatto esperienza nel centro Italia e a Fabriano, hanno fondato una cartiera artigianale nel cuore della Sicilia. Che prende il nome da Crisa, la divinità dell'antico fiume di Leonforte, che gli arabi ribattezzarono Dittaino. Il sogno di Giuseppe e Francesco? Lavorare e vivere nella loro terra con un progetto innovativo, la produzione della carta 100% cotone seguendo il metodo fabrianese. All'interno del loro laboratorio sarà possibile apprendere la fabbricazione manuale di ogni foglio impalpabile di carta secondo il metodo antico che risale al XIII secolo, attraverso segreti e tecniche veramente affascinanti.

**4** VIA ROMA, 44 (PIANO 2°)

## Casa Alberti-Basilotta

**Sabato e Domenica**  
ore 10-12.15 e 15-17

**60 MIN**



## LA RESIDENZA NOBILIARE CHE È UN INASPETTATO MUSEO BAUHAUS

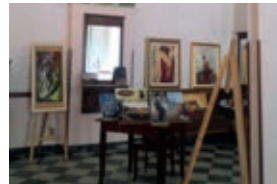
Una residenza seicentesca che all'interno è un vero museo Bauhaus. Il principe Branciforti, affascinato dai Quattro Canti palermitani, volle che la piazza del Mercato li ricordasse, racchiusa da sedici botteghe. Nel 1741 Ercole Branciforti, quarto principe di Leonforte, commissiona allo scultore palermitano La Marca l'abbellimento della piazza Rotonda: ogni quarto di cerchio prevede una fontana, balconi e il blasone dei Branciforti. Sulla piazza (oggi Margherita) si aprivano le residenze nobiliari, tra queste anche questa che l'ingegnere Alberti acquista ai primi del Novecento, decidendo di arredarla in puro stile Bauhaus. Oggi è un piccolo e prezioso museo, colmo di arredi, indumenti, e giocattoli della prima metà del secolo scorso.

**5** CORSO UMBERTO, 80

## Circolo di Compagnia

**Sab. 20 e 27 sett.**  
**Dom. 21 e 28 sett.**  
ore 10-12.30 e 15-17.30

**30 MIN**



## QUEI SALOTTI DOVE SI RIUNIVANO I NOBILI SIGNORI

I Circoli di Compagnia o Circoli dei Nobili, sono sempre stati salotti molto esclusivi in cui i soci si riunivano, giocavano a carte, discutevano, spesso stringevano alleanze, nascevano o si rompevano amicizie. Un vero santuario del mondo maschile e tale è rimasto per oltre due secoli: soltanto nel 2022 il Circolo di Compagnia ha aperto a energie femminili andando a creare un'atmosfera diversa, di sicuro più moderna e delicata. Il Circolo ha mantenuto comunque gli arredi di un tempo, i salottini da fumo, i tavoli con il piano in feltro per giocare a carte, il servizio inappuntabile. In occasione del Festival queste stanze ospiteranno una personale del pittore di Nissoria, Antonio Campagna.

**6** CONTRADA SANT'ELENA  
(accesso nei pressi della rotonda per Nissoria)

## Ipogeo rupestre di Sant'Elena

**Sabato e Domenica**  
ore 10-12.30 e 15-17.30

**30 MIN**



## L'ANTICO ORATORIO SCAVATO NEL TERRENO E USATO DURANTE LA GUERRA

Costruito su un impianto più antico, l'oratorio rupestre è un antico ipogeo sotto il livello del terreno, vi si accede da alcuni gradini. Nel corso dei secoli fu utilizzato come luogo di culto pagano, poi come sepolcreto; e, in epoca cristiana, fu trasformato in oratorio. Tra l'XI e il XII secolo dopo Cristo venne decorato con affreschi - di cui restano ancora tracce - che raffiguravano il Cristo Pantocratore (il frammento più significativo), la Vergine Maria e altre figure tra cui sant'Elena. Grazie alla sua posizione strategica, durante la Seconda Guerra Mondiale l'ipogeo divenne una base militare di cui oggi si possono leggere tracce e iscrizioni.